



COORDINAMENTI RSA BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA

Ipotesi di Accordo 19 dicembre 2012

APPROVATA A LARGA MAGGIORANZA

Nei giorni scorsi si sono tenute le Assemblee dei Lavoratori per la presentazione, la discussione e la votazione dell'Ipotesi di Accordo sottoscritta da FABI-FIBA-UILCA-UGL, relativa alle ricadute delle previsioni del Piano Industriale sui livelli occupazionali e sugli assetti contrattuali.

Le Assemblee – molto partecipate – hanno permesso una approfondita analisi della situazione della Banca, e quindi una valutazione oggettiva dei contenuti dell'Ipotesi di Accordo, che necessita infatti di essere inquadrata all'interno del complesso contesto e della allarmante situazione in cui il Monte dei Paschi si trova; **una situazione che** – come abbiamo già avuto modo di sottolineare – **è stata creata da una gestione politica ed amministrativa disastrosa, le cui gravi responsabilità** – peraltro confermate dai recenti accadimenti - **dovranno essere attentamente verificate dalle autorità preposte.**

Nell'attesa che tali chiarimenti possano far emergere quell'intreccio di interessi politici e personali che hanno portato alla distruzione di un patrimonio immenso, un tempo rappresentato dalla Banca e dalla Fondazione, come FABI-FIBA-UILCA-UGL **ci dichiariamo fin da ora disponibili a sostenere tutte le iniziative che si dovessero rendere necessarie per intraprendere azioni di responsabilità nei confronti degli artefici dello scempio del Gruppo Monte dei Paschi** sopra richiamato. Nel contempo **auspichiamo una convocazione urgente dell'Amministratore Delegato** per meglio comprendere la situazione e conoscere le iniziative che la Banca intende attivare.

Tuttavia, a prescindere da tutto ciò, per i Dipendenti si pone oggi la necessità di affrontare le ricadute di un Piano Industriale molto aggressivo sul lato dei costi operativi ed amministrativi, al fine di mantenere inalterati i livelli occupazionali e la parte fissa dei livelli retributivi di derivazione contrattuale. Pertanto, pur essendo i Lavoratori investiti pesantemente dalle conseguenze della situazione prima descritta, gli stessi hanno dimostrato comunque di essere disponibili a sostenere dei sacrifici al fine di contribuire alla ripresa della loro Azienda.

E' in questo contesto quindi che i Lavoratori hanno analizzato - all'interno di numerosissime Assemblee svoltesi con una partecipazione straordinaria su tutto il territorio nazionale - la proposta sindacale di FABI-FIBA-UILCA-UGL, ed **APPROVANDOLA** hanno dimostrato una grande maturità unita ad una evidente volontà di ripartire, **evidenziando ancora una volta che la vera forza della Banca è rappresentata dai propri Dipendenti, gli unici veri artefici del successo passato e delle possibilità di riscatto per il futuro.** E di questo, il nuovo management dovrà tenerne conto.

L'approvazione dell'Ipotesi di Accordo è stata ampia, con una media di oltre il 93% di voti favorevoli. A formare tale percentuale hanno concorso anche alcune **situazioni di criticità emerse essenzialmente nelle assemblee dei Poli del Consorzio**, dove una parte dei Colleghi ha espresso dissenso sul tema delle esternalizzazioni; proseguirà comunque il nostro massimo impegno, nella fase di attuazione del progetto, al fine di rendere ancora più efficaci e circostanziate le garanzie occupazionali e contrattuali già previste all'interno dell'accordo.

L'ampiezza del risultato relativo all'approvazione dell'Ipotesi di accordo è oltretutto ancora più significativa se si considera che questa è maturata in un contesto che ha visto le OO.SS. della Banca presentarsi ai lavoratori su una proposta non condivisa, che, anzi, è stata oggetto di strumentalizzazioni e critiche allo scopo di fare controinformazione e trascinarci in una sterile diatriba alla quale ci siamo volutamente sottratti.

Riteniamo, quindi, che proprio sul tema delle relazioni tra le OO.SS. del primo tavolo, **sia necessario effettuare un tempestivo chiarimento**, per verificare la volontà di dirimere le divergenze emerse in questa circostanza e **ristabilire il rispetto delle regole di democrazia sindacale**; se tale chiarimento non dovesse realizzarsi, ne prenderemo atto e proseguiremo il cammino intrapreso tra le sole forze sindacali che lo condividono.

Siena, 24 gennaio 2013

LE SEGRETERIE FABI-FIBA-UILCA-UGL